



ATALANTA for SPECIAL

Bergamo, 28/02/2026

Report

Località. : Centro Sportivo 'Angelo Moratti' Ossona
Campionato : DCPS

Terminato il campionato del secondo livello continuano le altre due squadre. Le sconfitte fanno parte del percorso, soprattutto in un progetto come Atalanta For Special, dove il risultato è importante ma non è l'unico parametro di crescita. La giornata è stata negativa sul piano del punteggio, ma ricca di insegnamenti: gestione della pressione, concentrazione fino all'ultimo secondo, solidità nei dettagli. Si riparte dal lavoro, dall'analisi lucida e dalla consapevolezza che anche queste partite costruiscono maturità.

SUPERVISIONE : Lesmo Gianmario
Allenatori : Perry Brignoli Roberto Birolini-Birolini Aurelio-Asperti Claudio
Data : 28/02/2026
Terzo livello : Ticinia-Atalanta for Special 5-3

Partita intensa, vibrante, giocata a ritmi alti dal primo all'ultimo minuto. Una gara che per lunghi tratti ha visto i nerazzurri sempre avanti di una rete, salvo poi subire la rimonta e il sorpasso negli ultimi minuti contro una Ticinia forte, organizzata e mai doma. L'avvio è prudente, quasi timoroso, ma l'Atalanta cresce rapidamente e colpisce in contropiede: Moretti Lorenzo si infila con tempismo tra due difensori e insacca con freddezza, portando meritatamente avanti i suoi. La gioia dura poco: una mancata copertura difensiva permette agli avversari di trovare il pareggio. I nerazzurri non si scompongono e tornano in vantaggio grazie a una splendida azione in velocità di Campo Marco, bravo ad attaccare lo spazio e finalizzare con decisione. Ancora una volta, però, una distrazione difensiva consente alla Ticinia di ristabilire l'equilibrio. Nel secondo tempo è nuovamente l'Atalanta a mettere la testa avanti: Airol di Claudio piazza in rete un bellissimo colpo di testa, regalando l'illusione di poter portare a casa un risultato importante. Ma quando la partita sembra indirizzata verso la conclusione, a cinque minuti dal termine arriva il pareggio degli ospiti, con una difesa nerazzurra sorprendentemente immobile. Il colpo pesa. La squadra accusa il contraccolpo psicologico, perde lucidità e concentrazione, e nei secondi finali subisce altre due reti che fissano il risultato sul 3-5. Pesano alcune assenze e una condizione non ottimale di qualche elemento, ma soprattutto pesa la gestione dei momenti decisivi. Una gara che lascia rammarico, perché per lunghi tratti l'Atalanta ha dimostrato di poter competere alla pari.

SUPERVISIONE : Lesmo Gianmario
Allenatori : Perry Brignoli Roberto Birolini-Birolini Aurelio-Asperti Claudio
Data : 28/02/2026
Terzo livello : Fiorentina-Atalanta for Special 4-1

Doppio impegno ravvicinato per l'Atalanta For Special, chiamata a disputare due gare consecutive nell'arco di un'ora. Dopo la sconfitta contro la Ticinia, i nerazzurri tornano subito in campo per il recupero contro la Fiorentina, in una prova tanto impegnativa quanto formativa. L'inizio è folgorante. I ragazzi scendono in campo con grande determinazione, desiderosi di riscattare la prova precedente. L'atteggiamento è aggressivo, propositivo, convinto. Il vantaggio arriva presto: Airolti Claudio lascia partire un preciso tiro dal limite che si insacca alle spalle del portiere viola, regalando entusiasmo e fiducia. Ma, come già accaduto nella partita precedente, il copione si ripete. Una disattenzione difensiva consente alla Fiorentina di ristabilire immediatamente la parità. Un episodio che pesa soprattutto sul piano mentale. Il secondo tempo si apre con azioni altalenanti da una parte e dall'altra. I nerazzurri costruiscono due occasioni clamorose per tornare in vantaggio, ma la precisione manca proprio sul più bello. Quei due episodi, uniti alla stanchezza accumulata nel match precedente, iniziano a farsi sentire. Le maglie difensive — già in difficoltà nella prima gara — si allargano ulteriormente. La Fiorentina, squadra organizzata e lucida, ne approfitta infilando con facilità una difesa meno compatta e trovando il vantaggio. Da lì in avanti subentra un evidente calo psicofisico: la squadra perde ordine, lucidità e fiducia, e nel giro di pochi minuti arrivano anche la terza e la quarta rete dei gigliati. Il risultato racconta di una sconfitta netta, ma la lettura va oltre il punteggio. La squadra nerazzurra affronta quest'anno un campionato di livello superiore rispetto al passato, misurandosi con realtà tecnicamente più strutturate come Ticinia e Fiorentina. Il divario tecnico è evidente, ma altrettanto evidente è la volontà di crescere. Per i mister questa nuova esperienza rappresenta una palestra preziosa: imparare a gestire i momenti difficili, mantenere concentrazione e compattezza, alzare il livello dell'attenzione difensiva. La convinzione è chiara: questo campionato servirà per tornare il prossimo anno più preparati, più maturi e più competitivi. Perché nel percorso degli Atalanta For Special, anche le sconfitte costruiscono futuro.

SUPERVISIONE : Lesmo Gianmario
Allenatori : Carrara Corrado-Franchina Luana-Marcassoli Leonardo
Data : 28/02/2026
Quarto livello: : Milan-Atalanta for special 6-5

Scontro diretto tra le prime due della classifica nel campionato di Quarto Livello. Nerazzurri contro rossoneri, in una gara che prometteva spettacolo e che ha mantenuto ogni attesa, pur lasciando un epilogo amaro per l'Atalanta For Special. I rossoneri si presentano rinforzati da alcuni giocatori provenienti dal livello superiore, segnale chiaro della volontà di giocarsi tutto nello scontro al vertice. Ma il primo tempo racconta tutt'altra storia. È un'Atalanta dominante, brillante, concreta. Il bomber Lorenzo Lena vive una giornata di grazia e infila quattro reti che stordiscono gli avversari, incapaci di arginare la supremazia tecnica e atletica dei nerazzurri. Ogni affondo è una minaccia, ogni accelerazione crea scompiglio. La superiorità si consolida con la quinta rete firmata da Lesmo Arrigoni Andrea, che chiude una splendida azione corale e porta il risultato sul 5-0. Solo a pochi secondi dall'intervallo i rossoneri trovano il gol della bandiera: 5-1. Un punteggio che sembra dichiarare la partita virtualmente chiusa. L'inizio del secondo tempo vede la consueta rotazione dei giocatori. L'Atalanta continua a creare occasioni e ancora Lena si presenta per tre volte solo davanti al portiere avversario, senza però trovare la rete che avrebbe chiuso definitivamente il match. Negli ultimi dieci minuti accade l'impensabile. I rossoneri, trascinati anche da due pedine di livello superiore, iniziano una rimonta incredibile. Complice una giornata particolarmente negativa dei portieri nerazzurri e un progressivo rilassamento psicologico dettato dall'appagamento, la partita cambia volto. Uno dopo l'altro arrivano i gol che riaprono il match. A un minuto dalla fine il risultato è clamorosamente sul 5-5. Si attende il fischio finale, ma proprio allo scadere un tiro dell'attaccante rossonero si insacca alle spalle dell'estremo difensore nerazzurro. 5-6. Sorpasso sul filo di lana. Esplode l'euforia rossonera, mentre nei volti dei ragazzi dell'Atalanta si legge lo sconforto per un risultato sfumato dopo una prestazione straordinaria per oltre un tempo. Onore agli avversari per aver creduto fino all'ultimo nella rimonta. Ma un grande applauso va anche ai nerazzurri, protagonisti di un campionato strepitoso, giocato con qualità, carattere e crescita costante. La lezione è chiara: nel calcio non basta dominare, bisogna restare concentrati fino all'ultimo secondo. E questo gruppo ha già dimostrato di saper trasformare le ferite in motivazione.